



DAL MESSAGGIO DEI VESCOVI ITALIANI PER LA 47ª Giornata Nazionale per la Vita

1. Perché credere nel domani?

Come nutrire speranza dinanzi ai tanti bambini che perdono la vita nei teatri di guerra, a quelli che muoiono nei tragitti delle migrazioni per mare o per terra, a quanti sono vittime delle malattie o della fame nei Paesi più poveri della terra, a quelli cui è impedito di nascere? Questa grande “strage degli innocenti”, che non può trovare alcuna giustificazione razionale o etica, non solo lascia uno strascico infinito di dolore e di odio, ma induce molti – soprattutto i giovani – a guardare al futuro con preoccupazione, fino a pensare che non valga la pena impegnarsi per rendere il mondo migliore e sia meglio evitare di mettere al mondo dei figli.

2. Si può fare a meno della speranza?

Gli esiti di tali atteggiamenti, umanamente comprensibili, pongono numerosi interrogativi. Quale futuro c'è per una società in cui nascono sempre meno bambini? La scelta di evitare i problemi e i sacrifici che si accompagnano alla generazione e all'educazione dei figli, come la fatica a dare sufficiente consistenza agli investimenti di risorse pubbliche per la natalità, renderanno davvero migliore la vita di oggi e di domani? Il riconoscimento del “diritto all'aborto” è davvero indice di civiltà ed espressione di libertà? Quando una donna interrompe la gravidanza per problemi economici o sociali (le statistiche dicono che sono le lavoratrici, le single e le immigrate a fare maggior ricorso all'IVG) esprime una scelta veramente libera, o non è piuttosto costretta a una decisione drammatica da circostanze che sarebbe giusto e “civile” rimuovere? Quale futuro c'è per un mondo dove si preferisce percorrere la strada di un imponente riarmo piuttosto che concentrare gli sforzi nel dialogo e nella rimozione delle ingiustizie e delle cause di conflitto? La logica del “se vuoi la pace prepara la guerra” riuscirà a produrre equilibri stabili e armonia tra i popoli e tra gli stati, oppure, come spesso è accaduto in passato, le armi accumulate – al servizio di interessi economici e volontà di potenza – finiranno per essere usate e produrre morte e distruzione? Abbandonare uno sguardo di speranza, capace di sostenere la difesa della vita e la tutela dei deboli, cedendo a logiche ispirate all'utilità immediata, alla difesa di interessi di parte o all'imposizione della legge del più forte, conduce inevitabilmente a uno scenario di morte.

3. La trasmissione della vita, segno di speranza

La speranza si manifesta in scelte che esprimono fiducia nel futuro; ciò vale non solo per le nuove generazioni: “Guardare al futuro con speranza equivale ad avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere” (*SnC* 9). Una particolare espressione di fiducia nel futuro è la trasmissione della vita, senza la quale nessuna forma di organizzazione sociale o comunitaria può avere un domani. In quanto credenti, riconosciamo che “l'apertura alla vita con una maternità e paternità responsabile è il progetto che il Creatore ha inscritto nel cuore e nel corpo degli uomini e delle donne, una missione che il Signore affida agli sposi e al loro amore” (*ibid.*) Tutti condividiamo la gioia serena che i bambini infondono nel cuore e il senso di ottimismo dinanzi all'energia delle nuove generazioni. Ogni nuova vita è “speranza fatta carne”. Per questo siamo vivamente riconoscenti alle tante famiglie che accolgono volentieri il dono della vita e incoraggiamo le giovani coppie a non aver timore di mettere al mondo dei figli. È urgente “rianimare la speranza” in questo particolare campo dell'esistenza umana, tanto decisivo per l'avvenire: “il desiderio dei giovani di generare nuovi figli e figlie, come frutto della fecondità del loro amore, dà futuro a ogni società ed è questione di speranza: dipende dalla speranza e genera speranza” (*SnC* 9). [...]

7. L'impegno di tutti per la vita

L'impegno per la vita interpella innanzitutto la comunità cristiana, chiamata a fare di più per la diffusione di una cultura della vita e per sostenere le donne alle prese con gravidanze difficili da portare avanti. La Chiesa deve anche promuovere “un'alleanza sociale per la speranza, che [...] lavori per un avvenire segnato dal sorriso di tanti bambini e bambine che vengano a riempire le ormai troppe culle vuote in molte parti del mondo” (*SnC* 5) [...]

AVVISI DOMENICA 2 Febbraio 2025 – 9 Febbraio 2025

Domenica 2	Giornata per la Vita. Fuori dalle chiese al termine delle messe vendita delle primule per sostenere i centri di aiuto alla vita
Domenica 2	Ore 16,00 presso la Sala della Comunità (Teatro) di San Giovanni Bono la Compagnia Teatrale "Sipario Aperto di Landriano" presenta "Cornuti a corte" spettacolo comico in due atti di Federico Mario Galli - Ingresso ad offerta Libera
Lunedì 3	Ore 17.00 in San Giovanni Bono catechesi I anno
Lunedì 3	Ore 21.00 in SS. Nazaro e Celso catechesi adolescenti e giovani
Martedì 4	Ore 15.30 in San Giovanni Bono gruppo "the in compagnia"
Martedì 4	Ore 19,00 in SS. Nazaro e Celso incontro Lettori della suddetta parrocchia
Mercoledì 5	Ore 15,00 in Santa Bernardetta catechesi terza età
Mercoledì 5	Ore 17.00 in Santa Bernardetta laboratorio creativo per i bambini
Mercoledì 5	Ore 21,00 in S. Giovanni Bono incontro del Consiglio Affari Economici con o.d.g.: lista dei lavori da compiere con le relative priorità alla luce del giro di conoscenza delle nostre strutture
Giovedì 6	Ore 16.00 in SS. Nazaro e Celso adorazione e catechesi terza età
Giovedì 6	Ore 16,30 in San Giovanni Bono adorazione eucaristica Ore 17,00 in Santa Bernardetta adorazione eucaristica
Giovedì 6	Ore 21.00 in Santa Bernardetta in cammino con la Parola per adulti e giovani adulti
Venerdì 7	Ore 21,00 in Santa Bernardetta gruppo preado
Venerdì 7	Ore 21,00 in S. Giovanni Bono incontro Genitori dei bambini del III anno di catechesi
Domenica 9	Ore 12,30 in SS. Nazaro e Celso: "Pranzo della Comunità" Menu: Tortino con salumi e verdure come antipasto, cinghiale in umido con polenta, crepes con crema di nocciole come dessert, acqua/vino compresi € 18,00 Adulti - € 8,00 ragazzi fino a 12 anni Prenotazioni entro Mercoledì 05/02 a Luigina – Cell. 335 8115585 Il ricavato servirà per sostenere le attività parrocchiali

ASSEMBLEE PARROCCHIALI

Nelle prossime domeniche ogni parrocchia avrà un breve momento assembleare volto a fare un piccolo bilancio della situazione: spirituale, economica, pratica, ... in vista di una sempre più feconda vita parrocchiale.

Tutti sono invitati: per ascoltare, proporre, chiarire, ...

DOMENICA 9 a Santi Nazaro e Celso, DOMENICA 16 a San Giovanni Bono e DOMENICA 23 a Santa Bernardetta. Sempre alle 10.00 del mattino in chiesa.

GIORNATA DEL MALATO

Martedì 11 febbraio celebriamo la santa Messa per tutti gli ammalati a **Santa Bernardetta**, ore 15.00 santo rosario, ore **15.30** santa Messa.

Gli ammalati che hanno bisogno di essere accompagnati possono chiamare don Bernardo (3312811970), i volontari che si rendono disponibili per accompagnare facciano altrettanto.

Avvisare entro domenica 9 febbraio

Continuano tutti i cammini di catechesi dei bambini

Buona settimana a tutti